

Giornata Mondiale dell'Acqua Filctem CGIL si prepara con Padre Alex Zanotelli

Comunicato - 17/03/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

La FILCTEM CGIL Avellino ha convocato il comitato direttivo provinciale presso la CGIL Avellino per domani mattina sul "Jobs Act Decreti attuativi e azioni deterrenti del sindacato"; a seguire ore 11,00 discussione sul Servizio Idrico Integrato (Acqua) con interventi di vari ospiti del settore che daranno loro contributi per continuare la battaglia di sensibilizzazione sul BENE "assoluto" come l'acqua.

Per contrastare i progetti di privatizzazione che nella prospettata normativa regional in itinere affiorano, per chiedere soluzioni all'inquinamento della falda (Montoro-Solofra), petizione screening sanitario popolazione, della depurazione inefficace, della fatiscenza reti idro-potabili e della rete fognaria, Contratti di fiume (Ofanto, Calore)

Idee e sostanza per portare avanti progetti che determinano la tutela, dell'ambiente, dei cittadini e, nel contempo, siano volano di sviluppo e progresso per il territorio connessi all'Acqua, di cui la nostra terra è ricca e mal tutelata. Il Direttivo FILCTEM CGIL Avellino a tutti gli effetti è inserito nel percorso iniziative che ci portano alla Giornata mondiale dell’acqua: “Acqua e sviluppo sostenibile” - 22 Marzo 2015 sono invitati : Lello De Stefano Presidente Alto Calore Servizi; Franco Gargiulo Responsabile SII Filctem CGIL Campania; Lanfranco Polverino Segretario FILCTEM Cgil Campania; Sergio Scarpa Segretario FIOM CGIL Avellino; Marco D'Acunto Segretario FP Cgil Avellino; Padre Alex Zanotelli Comitato Acqua Bene Comune; la nota "diffuda da Franco Fiordellisi, Segretario FILCTEM CGIL Avellino. Il prossimo 22 marzo, si celebra la 22esima Giornata mondiale dell’acqua voluta dalle Nazioni Unite. E’ un’importante occasione per porre l’attenzione su quanti nel mondo soffrono problemi legati all’acqua, ma anche un giorno per capire come prepararsi alla gestione di questa preziosa risorsa in futuro. In Italia sono stati organizzati numerosi eventi in merito.

La ricorrenza, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, accende i riflettori sul diritto di ogni persona di poter disporre di acqua, cibo ed energia. Dopo 22 anni, la Giornata

mondiale dell'acqua si celebra in tutto il mondo proponendo un tema diverso ogni anno: nel 2015, il tema è "Acqua e sviluppo sostenibile". L'argomento è particolarmente delicato e di grande rilevanza perché ancora oggi la maggior parte dei modelli economici, dominati dalla logica della produttività, non rispettano i delicati e preziosi ecosistemi di acqua dolce. Questo porta ad un uso non sostenibile delle risorse idriche e al degrado degli ecosistemi stessi.

Secondo le Nazioni Unite (UnWater), il cambiamento nelle diete e il più grande impatto sul consumo di acqua negli ultimi 30 anni, ed è destinato a continuare ancora nei prossimi decenni. Inoltre, se da un lato gli stili di vita e di consumo, uniti ai modelli economici e produttivi dominanti, non sono sostenibili, dall'altro l'accesso all'acqua potabile è un diritto ancora negato ad una grossa fetta della popolazione mondiale: sono circa 748 milioni le persone che non hanno accesso a una fonte di acqua potabile e 2,5 miliardi non utilizzano strutture di servizi igienico-sanitari.

Le proiezioni attuali indicano che i rischi connessi all'approvvigionamento di acqua dolce aumentano significativamente con l'aumento delle emissioni di gas a effetto serra, aggravando la concorrenza per l'acqua tra tutti gli usi e gli utenti in combinazione con la crescente domanda di acqua e questo crea enormi sfide per la gestione delle risorse idriche. In tale contesto, i rischi naturali sono inevitabili, ma molto si può fare per ridurre l'elevato numero di morti connessi alla mancanza d'acqua e le attività umane errate creano o accelerano l'impatto dei disastri legati all'acqua. Con la prevenzione e la pianificazione, morti e distruzione possono essere diminuiti. A tal fine è necessario agire tempestivamente con cambiamenti concreti e significativi per far sì che gli impegni siano rispettati nei tempi prestabiliti.

La CGIL, anche quest'anno sostiene l'iniziativa, ribadendo l'importanza delle tematiche affrontate, in quanto l'acqua rappresenta senza dubbio la risorsa più preziosa che la natura ci mette a disposizione. A tal proposito cogliamo l'occasione per ricordare che a quasi quattro anni dal referendum popolare contro la privatizzazione del sistema idrico nel nostro paese, la situazione, a meno di qualche rara eccezione, è praticamente la stessa. Per questo, rivendichiamo la necessità di una norma che recepisca la volontà popolare espressa nel referendum.

Comunicato - 17/03/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it